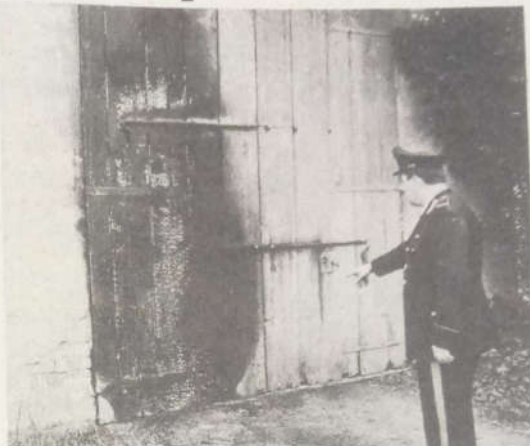


Este - Monselice - Montagnana

Este (casa Fracanzani) e Solesino: due bombe, entrambe potenti



ESTE — Fra le bombe che hanno squarciato il silenzio della notte fra domenica e lunedì in tutto il Veneto, non è esplosa quella depositata a ridosso del portone d'ingresso di "Palazzo Fracanzani". Ad accorgersi dell'ordigno sono stati tre netturbini (Danilo Fiocco, Antonio Bellucco e Armido Vettorato) che transitavano, ieri mattina verso le sei, con un camion della nettezza urbana lungo via Garibaldi. I tre hanno subito avvisato i carabinieri, mentre otto dipendenti del Comune (Aldo Trivellato, Taddeo Lisiero, Antonio Schibotto, Flavio Bottaro, Lodovico Temporin, Ivano Fogo, Moreno Dinetto e Gianni Pernumian) provvedevano a circondare l'ordigno con una trentina di sacchi di sabbia.

La bomba veniva trascinata dietro ad un pilastro del porticato e poi circondata nuovamente da sacchi di sabbia. L'ordigno, avvolto in un cartone ondulato fermato da nastro gommatto, era composto da quattro candelotti di tritolo da 150 grammi ciascuno avvolti con miccia esplosiva e collegati ad alcuni detonatori con condensatore timer, lampada flash e batteria da nove volt: una bomba terribilmente efficace. Presumibilmente è stato il flash a non funzionare.

L'onorevole Carlo Fracanzani è uscito di casa poco dopo in compagnia del segretario della locale sezione della Dc, Luigi Capuzzo. Non appariva intimorito. Si è fermato alcuni minuti a parlare con i carabinieri.

SOLESINO — Bombe contro la caserma dei carabinieri di Solesino. Poco prima dell'una dell'altra notte una forte esplosione rompeva il silenzio della notte ed alte lingue di fuoco avvolgevano il portone dell'autorimessa.

Il carabiniere Armando Matcovich, nell'intento di limitare i danni impedendo alle fiamme di raggiungere gli automezzi parcheggiati all'interno, si lanciava verso il portone, lo apriva, ma le fiamme lo raggiungevano ad una gamba procurandogli ustioni di

L'ENTUSIASMANTE ESPERIENZA DI UN GRUPPO DI STUDENTI

Sette giorni in Francia con la scuolventisei ragazzi di Monselice e P...

MONSELICE — Ancora un'interessante esperienza alla Scuola Media Guinizzelli. Su iniziativa dell'insegnante di "francese", Giorgia Soldà, 15 ragazzi e ragazze della III C hanno trascorso una settimana in Francia assieme ad altri 11 compagni della Media di Pozzonovo, iniziati ancora lo scorso anno a questa esperienza dalla stessa signora Soldà.

«Ho pensato a questa iniziativa — ci ha spiegato l'insegnante — soprattutto per riuscire a creare una motivazione per lo studio della lingua; ho cercato di far capire che la lingua ha un interesse immediato». Con questa motivazione i ragazzi hanno iniziato una cordiale amicizia "postale" con i ragazzi francesi di una scuola media sperimentale di Albertville. Il soggiorno è in pratica la tappa più importante di un rapporto già iniziato da tempo.

«Per i ragazzi è un'esperienza positiva sotto ogni punto di vista — ci ha spiegato l'insegnante prima della partenza — li arricchisce perché ricevono moltissime stimolazioni». Ma vediamo come hanno trascorso questi giorni in terra straniera.

Ogni ragazzo è stato ospitato presso la famiglia del proprio corrispondente; ha trascorso le proprie giornate a scuola e in famiglia; una vita normale insomma, anche se del tutto nuova. La scuola di Albertville, essendo a tempo pieno, ha occupato anche i pomeriggi dei ragazzi, resi però più piacevoli da alcune gite a Chambéry, ad Aix-le-Bain e ad Annecy.

Non sono mancati i momenti "in famiglia", che ognuno ha vissuto in modo del tutto personale, affidandosi alla fantasia e cordialità degli ospitatori. Per i nostri ragazzi



I quindici ragazzi della scuola media Guinizzelli di Monselice (F)

E i genitori italiani, come hanno accettato questa iniziativa?

In effetti, non esiste nemmeno il problema economico, perché la spesa è minima e consiste solamente nel biglietto di andata e ritorno. Per il resto, ci hanno pensato gli ospitatori e la scuola.

Una bella esperienza per Roberto Bau, Francesco Olivato, Emanuele Mingardo, Fabrizio Sorti, Luca Zanovello, Moreno Furlan, Marcello Cesaro, Flavia Brunello, Antonella Facco, Cristina Salvan, Stefania Sturare, Rita Zandonà, Maria Cristian Zorzan, Franca Fasolo, Marisa Zanovello, di Monselice; Lorella Curzio, Martina Masiero, Erminio Fecchio, Paolo Piccolo, Luciano Quaglia, Andrea Rocca, Paolo Salvan, Gianbattista Venturini, Andrea Veronese, Beatrice For-

dove i sogni